



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE AUTORIZZAZIONI RIFIUTI

**Responsabile di settore Sandro GARRO**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 17473 del 08-10-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 10078 - Data adozione: 25/05/2022**

Oggetto: Soc. Delca Energy Srl - Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al Titolo III-bis della Parte Seconda del D.lgs 152/06 e s.m.i. relativamente all'installazione IPPC ubicata in Via Masaccio 11 nel Comune di Vicopisano (PI).(ID Aramis n. 31053).

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 26/05/2022

Numero interno di proposta: 2022AD011573

## IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto Legislativo 152/06 e s.m.i con particolare riferimento alla parte II “ Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d’impatto ambientale (VIA) e per l’autorizzazione integrata (IPPC)”;

VISTO, altresì, il DM 5 febbraio 1998 “Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22”;

VISTO il DM Ambiente 14 febbraio 2013, n. 22 “Regolamento recante disciplina della della cessazione della qualifica di rifiuto di determinate tipologie di combustibili solidi secondari (Css) - Attuazione articolo 184-ter del Dlgs 152/2006”;

RICHIAMATA la L.R. n. 10 del 12/02/2010 e s.m.i. “Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA)” che individua, all’art. 72 bis, quale Autorità competente al rilascio, all’aggiornamento ed al riesame dell’Autorizzazione Integrata Ambientale, la Regione;

VISTA la L.R. n. 22 del 3/03/2015 e s.m.i. “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni). Modifiche alle leggi regionali 32/2002, 67/2003, 41/2005, 68/2011, 65/2014”;

VISTA la D.P.G.R. Toscana n. 1227 del 15/12/2015 e s.m.i “Primi indirizzi operativi per lo svolgimento delle funzioni amministrative regionali in materia di autorizzazione unica ambientale, autorizzazione integrata ambientale, rifiuti ed autorizzazioni energetiche”;

RICHIAMATA la vigente normativa statale e regionale in materia di procedimento amministrativo di cui rispettivamente alla Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e alla Legge regionale 23 luglio 2009, n. 40 e s.m.i. “Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell’attività amministrativa”;

VISTA la L.R. 18/05/1998, n. 25 e s.m.i. “Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati”;

VISTO il D.P.G.R. Toscana 25/02/04, n. 14/R: Regolamento regionale di attuazione ai sensi della lettera e) comma 1 dell’art. 5 L.R. 25/98 “Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati”, contenente norme tecniche e procedurali per l’esercizio delle funzioni amministrative e di controllo attribuite agli Enti Locali;

VISTO il D.P.G.R. Toscana 29/03/2017, n. 13/R: “Regolamento recante disposizioni per l’esercizio delle funzioni autorizzatorie regionali in materia ambientale in attuazione dell’art.5 della LR 18 maggio 1998, n.25 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati); dell’art. 76 bis della legge regionale 12 febbraio 2010, n.10 (Norme in materia di valutazione ambientale strategica “VAS”, di valutazione di impatto ambientale “VIA”, di autorizzazione integrata ambientale “AIA” e di autorizzazione unica ambientale “AUA”); dell’art. 13, comma 1, lettera a) della legge regionale 31 maggio 2006, n.20 (Norme per la tutela delle acque dall’inquinamento); dell’art.16 della regionale 11 febbraio 2010, n.9 (Norme per la tutela della qualità dell’aria ambiente);

VISTA la L.R. 20/2006 “Norme per la tutela delle acque dall’inquinamento”;

VISTO il D.P.G.R. Toscana 46/R/2008 “Regolamento regionale di attuazione della Legge Regionale 31.05.2006 n. 20”;

RICHIAMATA la vigente normativa regionale in materia di controllo dell’inquinamento atmosferico e in particolare la L.R. n. 9/2010 e s.m.i., la DCRT n. 72/2018, la DPGRT n. 528/2013 ed ulteriori disposizioni integrative, tecniche e di attuazione;

RICHIAMATA, inoltre, la vigente normativa statale e regionale in materia di controllo dell’inquinamento acustico e in particolare la Legge 26 ottobre 1995 n. 447; il D.P.C.M. 14 novembre 1997; il D.M. 16 marzo 1998; la L.R. Toscana 1 dicembre 1998 n. 89 e smi; il DPR 19 ottobre 2011 n. 227; la DPGR Toscana n. 857 del 21/10/2013; il D.P.G.R. Toscana 8/01/2014, n. 2/R; la D.P.G.R. Toscana n. 490 del 16/06/2014;

VISTO il D.M. 24.04.2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59”;

VISTO il DM 06.03.2017 n. 58 “Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all’articolo 8 bis”;

VISTA la D.P.G.R. Toscana 18 ottobre 2010 n. 885 e s.m.i. “Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) - Adeguamento ed integrazione tariffe da applicare ai sensi del comma 4, art. 9 del Decreto Ministeriale 24 aprile 2008 ”;

RICHIAMATA la D.G.R.T. n. 743 del 06/08/2012 e smi “Art. 19, comma 2 bis della LR 25/1998 e smi: Approvazione deliberazione per la definizione delle forme e modalità relative alle garanzie finanziarie da prestare per le autorizzazioni alla realizzazione e gestione degli impianti di smaltimento o recupero dei rifiuti”;

VISTO il D.P.R. 160 del 7 settembre 2010 “Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;

PREMESSO che la società Delca Energy Srl è Gestore di un impianto di recupero di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi ubicato in Vicopisano (PI) via Via Masaccio 11, autorizzato con Determinazione Dirigenziale n. 2502 del 08/07/2015 e s.m.i. rilasciato dall’allora competente Provincia di Pisa per l’attività IPPC di cui al punto 5.5 dell’allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

CONSIDERATO che:

- con Decisione di Esecuzione (UE) 2018/1147 della Commissione del 10 agosto 2018 sono state stabilite le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio pubblicata sulla GUUE 17/08/2018 n. L 208;

VISTA l’istanza di riesame con valenza di rinnovo e modifica sostanziale, presentata ai sensi degli art. 29 octies e 29 nonies comma 2 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. dell’AIA sopra richiamata, dalla

Società Delca Energy Srl tramite il SUAP del Comune di Vicopisano (PI) in data 25.02.2019 e trasmessa dallo stesso alla Regione Toscana con nota pervenuta in atti regionali prot. n. 150546 del 04.04.2019 e con successive note pervenute in atti regionali prot. 191741 e 191471 del 09/05/2019;

- la Regione Toscana, ai sensi dell'art. 28 comma 5 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i, con Decreto dirigenziale n. 16905/2018 e smi ha approvato il calendario di presentazione della documentazione di riesame da parte dei Gestori delle installazioni nelle quali si svolge come attività principale il trattamento di rifiuti di cui all'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.lgs 152/06 e smi. In particolare il punto 2 del dispositivo di tale decreto prevede che in caso di presentazione di modifica sostanziale l'AIA verrà contestualmente riesaminata prendendo in esame le nuove BATc;

PRESO ATTO che il progetto di cui trattasi è stato oggetto di procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi del'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e smi da parte della Regione Toscana che si è concluso con esclusione dalla procedura di VIA subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e raccomandazioni di cui al Decreto Dirigenziale n. 3705 del 19/03/2018 successivamente rettificato per mero errore materiale con Decreto Dirigenziale 4954 10/04/2018;

DATO ATTO che in data 18/08/2019 la Regione Toscana ha provveduto, in qualità di amministrazione competente, alla pubblicazione sul proprio sito web, secondo quanto previsto dal comma 3 dell'art. 29-quater, dell'avviso di avvenuto deposito dell'istanza e che entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'annuncio di cui sopra non sono pervenute osservazioni sulla domanda, ai sensi del comma 4 del sopra citato art. 29-quater, da parte di eventuali soggetti interessati;

VISTA la prima seduta della Conferenza di Servizi tenutasi in data 31/10/2019, in forma simultanea e in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 ter della L. 241/1990 e s.m.i, il cui verbale è stato trasmesso con nota in atti regionali prot. n. 0008175 del 9/01/2020 agli Enti coinvolti nel procedimento e al proponente, che ha determinato di aggiornare i lavori della Conferenza per la valutazione delle eventuali integrazioni ritenute necessarie al fine del proseguo dell'iter istruttorio relativo al riesame dell'AIA;

VISTA la seconda seduta della Conferenza di Servizi tenutasi in data 14/04/2020, in forma simultanea e in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 ter della L. 241/1990 e s.m.i, il cui verbale è stato trasmesso con nota in atti regionali prot. n. 0166302 del 08/05/2020 agli Enti coinvolti nel procedimento e al proponente, che ha ritenuto necessario richiedere al proponente la presentazione di documentazione integrativa al fine del proseguimento dell'istruttoria;

VISTA la nota prot. 5671 del 07/05/2020, in atti Regione Toscana prot. n.0164147 del 07.05.2020, con la quale il SUAP del Comune di Vicopisano ha inviato documentazione integrativa presentata dalla Soc. Delca Energy Srl in riferimento a quanto emerso in sede di Conferenza di Servizi del 14/04/2020;

CONSIDERATO che per il giorno 17/06/2020 era stata convocata la terza seduta della Conferenza di servizi, poi successivamente rinviata a data da destinarsi a seguito di richiesta da parte della Società;

RICHIAMATA la nota prot. n. 2020/0042281 del 25/06/2020 -in atti regionali prot. 221355 del 26/06/2020 con la quale l'Arpat Area Vasta Costa Dipartimento di Pisa aveva già trasmesso il contributo istruttorio per la Conferenza precedentemente convocata per il giorno 17/06/2020

sospendendo la valutazione di competenza per quanto riguarda la matrice acustica e richiedendo documentazione integrativa in merito.

RICHIAMATA la nota prot.241223 del 10/07/2020 con la quale la Regione Toscana ha trasmesso al proponente il contributo di Arpat sopra citato;

VISTA la nota, atti Regione Toscana prot. n.315488 del 17.09.2020, con la quale il SUAP del Comune di Vicopisano ha inviato la documentazione integrativa trasmessa dalla Soc. Delca Energy Srl in riferimento a quanto emerso nel contributo Arpat di cui sopra;

VISTA la terza seduta della Conferenza di Servizi tenutasi in data 13/05/2021 in forma simultanea e in modalità sincrona ai sensi dell'art.14 ter del D.Lgs 152/06 e s.m.i., in cui la Soc. Delca Energy Srl ha richiesto la sospensione del procedimento di riesame dell'AIA al fine di presentare, la documentazione di aggiornamento del progetto di AIA, comprensiva della documentazione tecnica necessaria al rilascio del titolo edilizio con contestuale verifica di congruità alle disposizioni della L.R. 41/2018 per gli interventi previsti;

VISTA la quarta seduta della Conferenza di Servizi tenutasi in data 02/07/2021 in forma simultanea e in modalità sincrona ai sensi dell'art.14 ter del D.Lgs 152/06 e s.m.i. che ha determinato:

*1. "...di concludere in maniera favorevole il procedimento per il riesame dell'AIA con valenza di rinnovo e modifica sostanziale ai sensi dell'art. 29-octies del D.lgs 152/06 e smi approvando il progetto presentato dalla società Delca Energy Srl con le prescrizioni contenute nel presente verbale e in quelli relativi alle sedute della CdS del 31/10/2019, del 14/04/2020 e del 13/05/2021;*

*2. di dare mandato agli uffici competenti della Regione Toscana - Settore Autorizzazioni rifiuti, affinché procedano alla redazione del Parere Istruttorio Conclusivo (PIC) che avrà valenza di allegato Tecnico all'AIA secondo quanto emerso nell'ambito delle varie sedute della CDS;*

*3. di dare mandato alla Regione Toscana della predisposizione dell'Atto di approvazione delle modifiche non sostanziali di cui al progetto presentato con nota 226446 del 26.05.2021. A tal fine dovrà essere trasmessa entro 15 giorni dalla data odierna documentazione di chiarimento rispetto a quanto evidenziato dal comune di Vicopisano nel contributo allegato al presente verbale comprensivo dell'attestazione dell'avvenuto pagamento degli oneri di urbanizzazione.*

*4. dovrà essere trasmesso il nuovo layout dell'impianto nella configurazione finale che sarà allegato al Decreto di riesame dell'AIA.*

*5. il Gestore deve rimodulare il PMeC sulla base delle indicazioni emerse nell'ambito dell'odierna CdS e in quelle precedenti;*

*6. i chiarimenti di cui ai punti 4 e 5 dovranno essere trasmessi, tramite il Suap del Comune di Vicopisano, entro 30 giorni dal ricevimento del presente verbale;*

*7. di precisare che con i lavori di ripristino del capannone danneggiato dall'incendio, che dovranno avvenire entro e non oltre il 31.12.2021, dovrà essere ripristinato anche il sistema di trattamento dell'emissione E1 nella configurazione originaria e pertanto entro 3 mesi dall'avvenuto ripristino dovrà essere effettuata una nuova marcia controllata di tale emissione;*

*8. di precisare che prima del rilascio dell'Atto di riesame con valenza di rinnovo dell'AIA il Gestore dovrà presentare l'aggiornamento della garanzia finanziaria che tenga conto sia della nuova*

*scadenza dell'autorizzazione sia dei nuovi quantitativi che verranno autorizzati;*

*9. l'approvazione del PIC e il PMeC rimodulato saranno oggetto di successiva apposita seduta della CdS che si terrà a seguito della presentazione da parte del Gestore della documentazione sopra richiesta...”;*

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 13410 del 02/08/2021 con il quale la Regione Toscana ha approvato, visto quanto disposto al punto 3 della Cds del 02/07/2021, secondo quanto previsto dall'art. 6 comma 14 del D.Lgs 15/06 e s.m.i, la realizzazione degli interventi edilizi consistenti in:

1. Demolizione dei volumi destinati a locale spogliatoi e refettorio, per una superficie di circa 205 mq, e contestuale trasferimento della volumetria (per complessivi 203 mq. circa) per la realizzazione di un volume tecnico, debitamente confinato su 4 lati con idonea pannellatura;
2. Realizzazione di una tettoia in carpenteria metallica, libera su tre lati, per una superficie complessiva di mq.600,00 con altezza metri 9,00 che ospiterà parte della linea di produzione, ovvero quella dedicata alla pressatura ed imballaggio precedentemente collocata all'interno dello stesso capannone; tale struttura sarà collocata in adiacenza al capannone ma, con realizzazione di idoneo giunto sismico di separazione, costituirà, sismicamente, una nuova costruzione, mentre saranno completamente liberi gli altri lati della stessa, inoltre non verranno applicate chiusure sui tre lati se non a partire da metri 2,20 dal pdc;
3. Realizzazione di una struttura, con intelaiatura in carpenteria metallica e copertura mobile, ovvero realizzazione di una tettoia priva di copertura fissa bensì mobile ed amovibile, da utilizzarsi in modalità operativa solo in caso di avverse condizioni meteorologiche per la protezione dei prodotti in uscita dalla linea di confezionamento ad essa collegata;
4. Realizzazione di nuove superfici impermeabili al fine di permettere una agevole movimentazione dei mezzi di servizio nel rispetto della normativa sulla permeabilità dei suoli pari ad almeno il 25% della superficie fondiaria;

VISTA la nota in atti regionali prot 0314699 del 03/08/2021 con la quale il Gestore ha trasmesso la documentazione integrativa di cui ai punti 4. e 5. del verbale della Cds sopra richiamata;

VISTA la con nota prot.017396 del 02/12/2021, in atti regionali prot. 0475457 del 07/12/2021, con la quale il SUAP del Comune di Vicopisano ha trasmesso la documentazione di cui sopra a tutti gli Enti coinvolti dal procedimento;

VISTA la nota prot.017400 del 02/12/2021, in atti regionali prot. 0475466 del 07/12/2021, con la quale il SUAP del Comune di Vicopisano ha trasmesso a tutti gli Enti coinvolti dal procedimento la documentazione presentata dal Gestore relativa alla realizzazione della chiusura laterale dell'Unità di Produzione 1 (tettoia), in conformità a quanto segnalato da Arpat come azione di miglioramento, ai sensi dell'art. 29 decies, comma 5, del D. Lgs.152/2006 e s.m.i. nel rapporto di ispezione in atti regionali prot. 0325083 del 11/08/2021;

VISTA la Conferenza di Servizi tenutasi in data 21/01/2022 che ha deciso di:

*1. “...di approvare il PIC (Parere Istruttorio Conclusivo) che avrà valenza di Allegato tecnico all'AIA come da bozza allegata al presente verbale e di dare mandato al Settore “Autorizzazioni rifiuti” della Regione Toscana alla stesura definitiva dello stesso con le osservazioni contenute nel contributo di ARPAT e di quanto emerso in questa sede;*

2. di approvare altresì il Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) che dovrà essere rimodulato con le osservazioni contenute nel contributo ARPAT e trasmesso entro 15 giorni dal ricevimento del presente verbale;

3. esprimere parere favorevole alla realizzazione delle opere reattive chiusura laterale dell'Unità di Produzione 1 (tettoia) con le prescrizioni di cui al parere del Comune di Vicopisano e dei Vigili del Fuoco;

4. di dare mandato agli uffici competenti della Regione Toscana - Settore Autorizzazioni Rifiuti, affinché rilascino l'AIA con allegati il PIC e il PMC secondo quanto emerso nell'ambito dell'odierna Conferenza di Servizi...”

VISTA la nota pervenuta in data 16/02/2022 in atti regionali prot. 87594 del 04/03/2022 con la quale la Società ha trasmesso :

- PMeC rimodulato come da prescrizione della Conferenza di Servizi del 27/01/2022;
- attestazione di pagamento oneri istruttori;

VISTA altresì la nota in atti regionali prot.206141 del 19/05/2022 con la quale la Società ha trasmesso :

- Certificato di registrazione EMAS n.IT-001937 valido fino al 17/01/2025;
- PMeC con l'inserimento al punto 2.2.6 del “*Monitoraggio e controllo dell'efficienza dei sistemi di captazione delle emissioni diffuse interna alla struttura produttiva n.2 (Capannone)*”;
- Polizza fidejussoria n.408363970 emessa dalla Soc. AXA Assicurazioni SPA il 13/05/2022 a favore della Regione Toscana in conformità a quanto previsto dalla DGRT 743/2012 e s.m.i. con validità di 10 più 2;

VALUTATO di poter riconoscere ai sensi dell'art. 184 ter del D.Lgs 152/2006 a seguito delle operazioni di recupero R3,R5 di cui all'Allegato C alla Parte IV del D.lgs 152/06 l'ottenimento di End of Waste quali CSS Combustibile conforme al DM 22/2013 e polimeri plastici conformi alla norma Uni PLAST-10667;

RICHIAMATO quanto disposto dall'art. 7 comma 3 del DPGRT 13/R/2017 in merito alla durata delle garanzie finanziarie per impianti AIA con certificazioni ambientali;

VISTO quanto disposto dall'art. 10 comma 3 del DM 58/2017, nelle more dell'adeguamento regionale delle tariffe istruttorie e facendo salvi eventuali successivi conguagli, si dà atto dell'attestazione di versamento dei diritti amministrativi regionali, secondo le modalità di cui alla D.G.R.T. 885 del 18/10/2010 come da ultimo modificata dalla D.G.R.T. 1361 del 27/12/2016;

VISTO che il Responsabile del procedimento, ex art. 5 della L. 241/90 e s.m.i. è il Dott. Sandro Garro, Dirigente del Settore Autorizzazioni Rifiuti della Direzione Ambiente ed Energia della Regione Toscana;

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato visionato dal Funzionario responsabile di posizione organizzativa “Autorizzazione rifiuti-Area Toscana Costa – Sede di Livorno”;

DICHIARATA l'assenza di conflitto di interesse da parte del Dirigente sottoscrittore, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 7 agosto 1990 n. 241, introdotto dalla L. n. 190 del 6 Novembre 2012;

DATO ATTO che l'ufficio presso il quale sono conservati gli atti relativi al procedimento è il Settore Autorizzazioni rifiuti della Direzione Ambiente ed Energia della Regione Toscana - Ufficio territoriale di Livorno;

RITENUTO pertanto, sulla base dell'istruttoria svolta, dei pareri pervenuti e delle decisioni della conferenza di servizi, di poter rilasciare con le necessarie prescrizioni nuova Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del Titolo III bis alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. alla Soc. Delca Energy Srl, con sede legale in comune di Vicopisano, Via Masaccio 11, relativamente all'installazione ivi ubicata;

### **DECRETA**

- 1) di rilasciare, sulla base dei pareri e degli esiti delle valutazioni richiamate in premessa, ai sensi dell'art. 29 ter del D.Lgs 152/06 e s.m.i., nuova Autorizzazione Integrata Ambientale alla società Delca Energy Srl (P.I.01812000493) relativamente all'installazione IPPC ubicata in Via Masaccio 11, nel Comune di Vicopisano (PI);
- 2) di autorizzare, ai sensi dell'art.6 comma 14 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., la realizzazione delle opere edilizie previste nel progetto di modifica/adeguamento presentato dalla Società con la documentazione citata in premessa, così come meglio dettagliate nell'Allegati 1 al presente Decreto di cui è parte integrante e sostanziale;
- 3) di precisare che la presente autorizzazione è relativa all'esercizio delle seguenti attività IPPC di cui allegato VIII alla parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.:
  - 5.3 b) "Il recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comportano il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1 dell'Allegato 5 alla Parte Terza:
    - pretrattamento dei rifiuti destinati all'incenerimento o al co-incenerimento.
  - 5.5 "Accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi non contemplati al punto 5.4 prima di una delle attività elencate ai punti 5.1, 5.2, 5.4 e 5.6 con capacità totale di oltre 50 Mg, eccetto il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono generati i rifiuti".
- 4) di precisare, altresì che sono autorizzate anche le attività di gestione rifiuti non IPPC, comunque collegate all'installazione e concernenti l'operazione di deposito preliminare D15 e l'operazione di messa in riserva R13 di rifiuti non pericolosi;
- 5) di precisare inoltre che la presente autorizzazione sostituisce le seguenti autorizzazioni ambientali di cui all'All.IX alla parte II del D.Lgs 152/06 e s.m.i.:
  - Autorizzazione alle emissioni in atmosfera (Titolo I alla parte quinta);
  - Autorizzazione allo scarico (Capo II del Titolo IV della parte terza);
  - Autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti (art. 208 e 210);
- 6) di autorizzare, ai sensi dell'art. 184 ter del D.Lgs 152/2006, le operazioni di recupero R3, R5 di cui all'Allegato C alla Parte IV del D.Lgs 152/06 con l'ottenimento di End of Waste quali CSS Combustibile conforme al Decreto 22/2013 e polimeri plastici conformi alla norma Uni PLAST-



10667 secondo quanto previsto nell'Allegato 1 al presente Decreto di cui è parte integrante e sostanziale;

7) di autorizzare, una volta completati i lavori di realizzazione autorizzati con il Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n.13410/2021, l'esercizio della struttura produttiva n.3;

8) di precisare inoltre che la totalità delle operazioni di smaltimento e recupero (sia IPPC che non IPPC) di cui agli Allegati B e C alla parte IV del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., svolte nell'installazione sono le seguenti:

**D15:** Deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti);

**R3:** Riciclaggio/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche);

**R5:** Riciclaggio/recupero di altre sostanze inorganiche;

**R12:** Scambio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi per sottoporli ad una delle operazioni indicate da R1 a R11;

**R13:** messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta nel luogo in cui sono prodotti);

9) di stabilire quanto segue:

9.1. che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dell'installazione sono quelle contenute nell'Allegato 1 "Allegato Tecnico" e nell'Allegato 2 "Piano di Monitoraggio e Controllo (PMeC)", parti integranti e sostanziali del presente decreto;

9.2. che la configurazione impiantistica è quella indicata nella planimetria di cui all'Allegato 3 al presente decreto di cui è parte integrante e sostanziale;

10) di prescrivere che le modifiche impiantistiche autorizzate col presente Decreto e con i precedenti Decreti citati in premessa dovranno essere realizzate conformemente al progetto presentato e approvato con il presente Atto e con i precedenti, secondo i disposti dell'art. 6 comma 14 del D.Lgs 152/06 e s.m.i;

11) di stabilire che la realizzazione della chiusura laterale dell'Unità di Produzione 1 (tettoia) dovrà essere completata entro il 30/06/2022;

12) che la comunicazione di fine lavori delle opere di modifica previste, dovrà essere effettuata dal Gestore conformemente a quanto stabilito dall'art. 6 della DPGRT n. 13/R/2017.

13) di prescrivere che:

13.1. il Gestore, prima di dare attuazione a quanto previsto dall'AIA nel nuovo assetto è tenuto, ai sensi dell'art.29-decies c. 1 del D.Lgs 152/06 e s.m.i, a darne comunicazione alla Regione Toscana;

13.2. a far data dalla comunicazione di cui sopra il Gestore deve trasmettere alla Regione Toscana, al Comune di Vicopisano e all'ARPAT Area Vasta Costa Dipartimento di Pisa, i dati

relativi ai controlli delle emissioni richieste dall'AIA secondo modalità e frequenze di cui all'Allegato 2 (PMeC) del presente Decreto;

14) di precisare che il Gestore deve rispettare quanto altro disciplinato dal Titolo III bis "L'Autorizzazione Integrata Ambientale" del D.Lgs 152/06 e s.m.i.;

15) che la durata della presente Autorizzazione Integrata Ambientale, così come disciplinato dall'art. 29-octies del D.Lgs. 152/2006, è pari a 16 anni decorrenti dalla data di adozione del presente atto, salvo il mantenimento della certificazione EMAS;

16) di prescrivere che in caso di decadenza della certificazione EMAS dovrà essere data immediata comunicazione alla Regione Toscana adeguando le garanzie finanziarie già prestate;

17) di prescrivere inoltre che entro il 13/05/2031 (corrispondente a un anno prima della scadenza della garanzia finanziaria presentata al netto dei più due anni) deve essere presentata, per la rimanente durata dell'autorizzazione, nuova garanzia finanziaria pena la decadenza della validità dell'AIA;

18) di dare atto che sono fatte salve tutte le altre disposizioni legislative, normative e regolamentari comunque applicabili all'attività autorizzata con il presente atto ed in particolare le disposizioni in materia igienico-sanitaria, edilizio-urbanistica, prevenzione incendi ed infortuni e di sicurezza nei luoghi di lavoro;

19) di dare atto altresì che il presente provvedimento afferisce esclusivamente a quanto disciplinato dal Titolo III-bis, Parte Seconda del D.lgs 152/2006 e viene rilasciato fatti salvi i diritti di terzi;

20) di dare atto inoltre che la mancata osservanza delle disposizioni di cui alla presente autorizzazione comporterà l'adozione dei provvedimenti di cui all'art. 29-decies, comma 9 del D.lgs 152/2006;

21) di trasmettere il presente provvedimento al SUAP del Comune di Vicopisano (PI) al fine dell'espletamento delle proprie competenze per:

21.1 la trasmissione, in relazione agli adempimenti di competenza ai sensi del DPR 160/10, del presente Decreto, alla Soc. Delca Energy Srl, inviando copia comprensiva della data di notifica al Settore "Autorizzazioni Rifiuti" della Regione Toscana;

21.2 l'invio, per gli altri adempimenti di competenza ai sensi del DPR 160/10 al: Comune di Vicopisano; all'Azienda Usl Toscana Nord Ovest; all'ARPAT Area Vasta Costa - Dipartimento di Pisa ai fini dei successivi controlli; all'ATO Toscana Costa, al Comando Provinciale VV.FF. Dipartimento di Pisa, alla Sezione Regionale del catasto rifiuti presso ARPAT ai fini del mantenimento della banca dati regionale;

22) di disporre che dalla data di notifica del presente atto da parte del SUAP alla Soc. Delca Energy Srl, è sostituita l'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al Determinazione Dirigenziale n. 2502 del 08/07/2015 e s.m.i. rilasciato dall'allora competente dalla Provincia di Pisa;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

*Allegati n. 3*

- 1 *Allegato Tecnico 1*  
*e7fe7d40c656fbee3404e16e7372b9a8ae5633dbaf2999fa25b7489da7eb0b57*
- 2 *Piano di Monitoraggio e Controllo*  
*b4ab8eedcde261cbb78282f25717c769595db93239ad9aefcfa4275a70f49fea*
- 3 *Planimetria*  
*3994437fad5b4f2bc48e4ca25e19916c60fc019c9c026ae2e840d8519b2b8b39*

# **CERTIFICAZIONE**